DEMOCRAZIA CRISTIANA

XX Congresso nazionale 28 giugno 2025 Presidente:Dott. FRANCO ROSINI

Presenti:

|--|

CALABRIA	Calabrese	Enzo	
CAMPANIA	Adelfi	Vittorio	
EMILIA R	Ferroni	Marco	Delega a Luciani
EMILIA R	Luciani	Nino	
EMILIA R	Trenti	Giorgio	
EMILIA R	Zilli	Luigi	
LAZIO	Cerenza	Raffaele	
LAZIO	Valenti	Valentina	
LAZIO	Vecchi	Sandro	
LAZIO	De Carolis	Domenico	
LOMBARDIA	Sottile	Salvatore	
LOMBARDIA	Robles	Roberto	
MARCHE	Lenzi	Domenico	
MARCHE	Rosini	Franco	
PUGLIA	De Simone	Romualdo	Delega a Vecchi
SARDEGNA	Rocchitta	Massimo	
SARDEGNA	Sale	Gianvittorio	
SICILIA	Puccia	Loredana	
SICILIA	Firullo	Filippo	
SICILIA	Nunzio	Lauretta	
SICILIA	Genco Paolo	Paolo	
TOSCANA	Berni	Federico	Delega a Leonetti
TOSCANA	Leonetti	Carlo	
TOSCANA	Pellicci	Mario	Delega a Genco
TOSCANA	Scarpellini	Gianfranco	
TOSCANA	Trisciani	Filippo	Delega a Rosini
VENETO	Di Bari	Matteo	

E' presente Ceragioli, come ospite.

Il Presidente del Consiglio Nazionale F. Rosini identifica i Delegati regionali al XX Congresso nominati nelle assemblee regionali del 21 giugno 2025, sopra elencati e costituisce il Congresso.

Invita i presenti a nominare il Presidente della riunione e il Segretario verbalizzante: Presidente è eletto Rosini; segretario verbalizzante è nominato Luciani.

Essendo relativamente poco numerosi delegati non occorre una particolare meccanismo di voto. Tutti possono parlare e votare in modo libero e palese, senza alcuna inibizione. Nessuna opposizione. In apertura annunciano la propria candidatura a Segretario Politico Nazionale: Lenzi, Valenti, Vecchi, Luciani.

Si passa all'ODG:

- a) discutere la relazione del Segretario Politico e i temi del Congresso;
- b) proporre i programmi e deliberare gli indirizzi generali della politica del Partito;

- c) eleggere il Segretario Politico ed il Consiglio nazionale;
- d) eleggere i 2/3 dei componenti la commissione elettorale nazionale;
- e) eventuali modifiche di statuto;
- f) varie ed eventuali.

Rosini invita Luciani a svolgere la sua relazione.

a) Relazione del Segretario Politico e i temi del Congresso.

Dopo lo scioglimento nel 1994, è iniziata una lunga marcia di sconfitte giuridiche per la nomina degli organi decaduti (congresso 2012, altri tentatici...) finchè si perviene alla convocazione della assemblea dei soci, nel 2016, direttamente dal Tribunale civile di Roma, al riconoscimento del vecchio codice fiscale da parte del Ministero delle Finanze, al XIX congresso del 2020 che nominò LUCIANI Segretario Politico Nazionale. La DC si conferma (Art. 1, Atto Fondativo del 1943), partito di libertà e di giustizia sociale, ispirato alla dottrina sociale della chiesa cattolica, partito interclassista, partito di unico riferimento dei cattolici , aperto anche a non cattolici, con uguali valori.

Rammenta la sua dura lotta per la riorganizzazione del partito e anche per la riconquista di posizioni negli enti locali (GIARRE, PALERMO), Regione Sicilia, Elezioni Politiche 2022, Elezioni Europee 2024. Ma tutto fu impossibile, causa il fatto che il Ministero assegnava il simbolo al Partito UDC. Ma adesso la musica è cambiata. La UDC presentò il simbolo, ma questo solo per escluderci, ma nel corso delle elezioni lo ritirò e il Ministero dell' Interno (responsabile del procedimento amministrativo non ce lo ha comunicato, incorrendo in un reato amministrativo. E' stato fatto domanda al Ministero dell'Interno m in base alla legge 241, di accettare che il problema della confondibilità del simbolo, per il Ministero, è decaduto. Sono decorsi i tre mesi di legge per la risposta. Dunque, questa si intende positiva.

SEGUONO VARI INTERVENTI.

- ADELFI si propone Segretario organizzativo, e dichiara di votare Luciani, segretario politico nazionale
- Valentina, prima si propone candidata Segretaria, più tardi si ritira e dichiara di votare Luciani.
- Robles vuole la unificazione delle dc, poi più tardi, sentito Vecchi, dichiara di votarlo Segretario P.
- Rocchitta apprezza Luciani e dichiara di votarlo Segretario P.
- Sottile di votare Luciani Segretario P.
- Lauretta, già Vice Sindaco vuole la DC alle elezioni, da sola con proprio simbolo. Dichara di votare Luciani, come Segretario P.
- Vecchi si propone come Segretario Politico, e invia, ora per allora, la seguente mozione scritta: "XX° CONGRESSO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA 28 GIUGNO 2025, MOZIONE RIUNIFICAZIONE NEL SIMBOLO DELLO SCUDOCROCIATO, RINNOVAMENTO,

CENTRALITA' POLITICA.

Porre fine all'assenza dalla politica partecipata è condizione necessaria per garantire concretezza ai valori ideali della DC. Un partito, il nostro, che sappia dare spazio e continuità al buono realizzato e costruire una ritrovata base di rapporti politici con le altre formazioni compatibili, una attenzione particolare all'UDC.

Riconoscere i meriti di chi ha lavorato mettendo a disposizione tempo e risorse, aprire il partito al coinvolgimento di nuove forze e ai giovani nei ruoli di responsabilità, aprire un dialogo con la Chiesa con riferimento alla Dottrina Sociale. Per un partito di riferimento di cattolici e liberali nella tradizione Degasperiana, per riaffermare il valore del Parlamento in una nuova prospettiva politica nazionale, dove Il Centro torni a rappresentare la componente maggioritaria, riducendo gli spazi di condizionamento agli opposti estremismi oggi rappresentati dalla Lega a Destra e dal Movimento cinque stelle a Sinistra.

Pertanto, lasciandoci guidare dal senso di responsabilità nei confronti del partito, evitando sterili contrapposizioni, si ritiene: che vada assolutamente ricostruita la presenza nei territori, dove

purtroppo fino ad oggi siamo stati completamente assenti; che alla luce dei buoni risultati ottenuti in ordine ai percorsi giuridici che hanno interessato la Democrazia Cristiana la relativa competenza tecnica sia confermata, con specifico incarico, in capo al segretario uscente prof. Nino Luciani, fino al completamento degli stessi, che meriti conferma il segretario amm.vo uscente sig. Carlo Leonetti che, anche in considerazione dell'anagrafe personale del segretario uscente, lui stesso spesso ha dichiarato ("...mi sento come Biden,,,"), è necessario procedere ad un avvicendamento alla carica di segretario politico, per ricostruire con le giuste relazioni di partito presenza sul territorio, capacità di dialogo, crescita della Democrazia Cristiana."

- LENZI critica Luciani... poco efficace sul territorio, demolite le iscrizioni al partito, ritira candidatura, voterà Vecchi Segretario P.
- Cerenza lo apprezza non sovversivo, per la volontà di rinnovare la DC. Dichiara di astenersi per la sua candidatura, e di votare Luciani Segretario e Leonetti Segretario Amm.vo. ho ricevuto il verbale è riscontro una inesattezza sulla mia espressione di voto, in realtà ho dichiarato di astenersi sia nel voto a Vecchi e sia nel voto a Luciani.
- Sale ... andare avanti con LUCIANI, non interrompere la via.
- Leonetti ... vanno bene le critiche ... se ne terrà conto. Sì a Luciani Segretario P.
- Calabrese voterà VECCHHI sp **LUCIANI**.
- LAURETTA concorda con Sale, Adelfi, Rocchitta.
- GENCO voterà Luciani. Auspica la costruzione di un Gruppo dirigente autorevole, in affiancamento a Luciani. Questo è il segreto per avanzare e vincere.
- DI BARI voterà Luciani.
- LUCIANI replica.
- a) ho conosciuto in questo tutte belle persone, ci ritroveremo presto insieme per nominare un esecutivo formidabile.
- b) le critiche di Vecchi sulla mia carenza di azione sul territorio sono oggettivamente valide, ma non sanno che all'inizio ci misi l'anima a Palermo (Comune, con Lagalla; Regione con ARMAO e Azione -partito di Calenda; a Giarre), ma l'avversione del Ministero dell'Interno a usare lo scudo crociato (invece dato alla UDC) fu un ostacolo insuperabile. Ripresa questa azione nelle elezioni politiche 2022, ed europee 2024. Lo stesso problema.

LENZI mi critica per le poche iscrizioni. Eppure lo avevo informato che un precedente Segretario Organizzativo (a suo espulso, ma ultimamente da lui rilanciato) le aveva demolite

SI PASSA ALLA VOTAZIONE DEL SEGRETARIO POLITICO NAZIONALE. Assenti alcuni (Sottile, Lauretta, Sale, Calabrese), dichiarati favorevoli a Luciani, ma assenti al momento della votazione. Voti espressi alla chiama per la votazione: Luciani 15, Vecchi 4, astenuti 3.

- ROSINI DICHIARA ELETTO LUCIANI

ELEZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE:

Sono eletti alla unanimità:

CALABRIA	Calabrese	Enzo
CAMPANIA	Adelfi	Vittorio
EMILIA R	Ferroni	Marco
EMILIA R	Luciani	Nino
EMILIA R	Trenti	Giorgio
EMILIA R	Zilli	Luigi
LAZIO	Cerenza	Raffaele
LAZIO	Valenti	Valentina
LAZIO	Vecchi	Sandro
LAZIO	De Carolis	Domenico
LOMBARDIA	Sottile	Salvatore
LOMBARDIA	Robles	Roberto
MARCHE	Lenzi	Domenico

MARCHE	Rosini	Franco
PUGLIA	De Simone	Romualdo
SARDEGNA	Rocchitta	Massimo
SARDEGNA	Sale	Gianvittorio
SICILIA	Puccia	Loredana
SICILIA	Firullo	Filippo
SICILIA	Nunzio	Lauretta
SICILIA	Genco Paolo	Paolo
TOSCANA	Berni	Federico
TOSCANA	Leonetti	Carlo
TOSCANA	Pellicci	Mario
TOSCANA	Scarpellini	Gianfranco
TOSCANA	Trisciani	Filippo
VENETO	Di Bari	Matteo

e) MODIFICHE DI STATUTO.

A parte che lo Statuto già lo prevede, il congresso conferisce al Consiglio Nazionale il potere di cooptare propri membri aggiuntivi, nei limiti spettanti da regolamento congressuale, alle rispettive regioni, fermo il limite di membri 80 complessivi del Consiglio Nazionale. Inoltre delega il Consiglio Nazionale a modifiche di Statuto con il quorum dei 3/5, f) varie ed eventuali.

Il Congresso è chiuso alle ore 19.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZ.LE (Prof. NINO LUCIANI) (Dottor FRANCO ROSINI)

ician-